

**Relazione sul conto  
consuntivo 2015 ex  
Legge 537/1993, art. 5,  
comma 21**

Nucleo di valutazione dell'Università di  
Napoli "Federico II"

## **Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Napoli "Federico II":**

### **Presidente**

Prof. Achille Basile, Università degli Studi di Napoli "Federico II",

### **Componenti**

Prof. Mauro Fiorentino, Università della Basilicata

Prof. Marco Li Calzi, Università degli Studi di Venezia "Ca Foscari"

Prof. ssa Henriette Molinari, ISMAC-CNR, Milano

Dr. ssa Emanuela Stefani, Direttrice CRUI

Dr. Giancarlo Vecchi, Politecnico Milano

Sig. Angelino Salvatore, Rappresentante del Consiglio degli Studenti

E-mail: [nucleovalutazione@unina.it](mailto:nucleovalutazione@unina.it)

Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione

Università degli Studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I, 80138 Napoli

tel.: +39 081 2537302 2537218 2537297 2537301

E-mail: [pianival@unina.it](mailto:pianival@unina.it)

# INDICE

Riferimenti Normativi/Premessa	5
<b>1. QUADRO GENERALE DELL'ATENEO</b>	
Analisi entrate e spese	6
<b>2. ENTRATE: ALCUNI APPROFONDIMENTI</b>	
Le entrate contributive 2012/2013-2015/2016	10
L'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario 2014/2015	12
Le entrate commerciali	18
<b>3. RISPETTO DEI PRINCIPALI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E DEI PARAMETRI DI LEGGE</b>	
Riferimenti normativi	19
L' indicatore tempestività dei pagamenti	21
Limite 20% Contribuzioni studentesche/FFO	22
Limite di incidenza delle spese per il personale	23
Limite sulle spese di indebitamento	23
Indicatore di sostenibilità economico finanziario	23
<b>4. CONSOLIDATO PATRIMONIALE</b>	24
<b>5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</b>	25

## Indice delle Tabelle

<b>Tabella 1.1 - Entrate: analisi per categorie - anni 2014/2015</b>	<b>7</b>
<b>Tabella 1.2 - Spese: analisi per titoli – anni 2014/2015</b>	<b>8</b>
<b>Tabella 1.3 - Trend degli studenti immatricolati ed iscritti</b>	<b>10</b>
<b>Tabella 1.4 - Composizione delle entrate contributive – periodo 2012-2015</b>	<b>10</b>
<b>Tabella 1.5 - Fondo di Finanziamento Ordinario – Periodo 2014-2015 Accertamenti</b>	<b>12</b>
<b>Tabella 1.6 - Quadro delle assegnazioni FFO 2014-2015</b>	<b>12</b>
<b>Tabella 1.7 - Quadro pesi indicatori quota premiale 2015 vs 2014</b>	<b>13</b>
<b>Tabella 1.8 - QUOTA PREMIALE FFO 2015 - Criteri e indicatori per la ripartizione della quota di cui alla legge 9 gennaio 2009, n. 1</b>	<b>14</b>
<b>Tabella 1.8 bis - QUOTA PREMIALE FFO 2015 – Confronto peso UNINA per indicatore – anni 2014-2015</b>	<b>15</b>
<b>Tabella 1.9 – INTERVENTO PEREQUATIVO FFO 2015 - Criteri e indicatori per la ripartizione della quota</b>	<b>17</b>
<b>Tabella 1.10 - Analisi sulle categorie di ritardo – e.f. 2015 e 2014</b>	<b>21</b>
<b>Tabella 1.11 - Incidenza della contribuzione studentesca su FFO</b>	<b>22</b>
<b>Tabella 1.12 - Indicatore ex D.Lgs 49/2012 per gli anni 2014 e 2015</b>	<b>23</b>
<b>Tabella 1.13 - Situazione patrimoniale 2014 – 2015</b>	<b>24</b>

## Riferimenti normativi/PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 co. 21 della L. 537/93, ha esaminato il conto consuntivo dell'Ateneo riguardante l'esercizio finanziario 2015, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 3 dell'8/7/2016 (disponibile sul portale di ateneo [https://www.unina.it/documents/11958/7853944/BIL\\_ESERCIZIO\\_31.12.2015\\_V10.pdf](https://www.unina.it/documents/11958/7853944/BIL_ESERCIZIO_31.12.2015_V10.pdf) ).

Si tratta del secondo bilancio consuntivo redatto in seguito all'adozione del bilancio Unico di Ateneo, ai sensi della Legge 240/2010 e del decreto attuativo n. 18/2012. In virtù di ciò, il Nucleo riesce a presentare un'analisi comparativa dei dati riguardanti gli anni 2014 e 2015.

Il presente documento si sofferma sull'analisi della situazione contabile del 2015 con particolare riferimento al rispetto dei principali vincoli di finanza pubblica e dei parametri di legge e all'entità della principale fonte di finanziamento dell'Università costituita dal Fondo di Finanziamento Ordinario.

Il Nucleo ha rivolto la propria attenzione prevalentemente sul buon andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni, rinviando, come espressamente previsto dalla normativa e dall'art. 64 del regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ([https://www.unina.it/documents/11958/7856170/2138\\_16-06-2015.pdf](https://www.unina.it/documents/11958/7856170/2138_16-06-2015.pdf)), l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti. Si ribadisce che la competenza del Nucleo è finalizzata all'accertamento della qualità complessiva dei processi, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione.

Il Nucleo segnala che nel portale di Ateneo <https://www.unina.it/trasparenza/bilanci/preventivo-consuntivo> sono presenti i dati relativi agli esercizi finanziari qui discussi.

## 1. QUADRO GENERALE DELL'ATENEO

### Analisi Entrate e Spese (riferimento Tabelle 1.1 e 1.2)

Il volume complessivo delle entrate accertate in conto competenza nell'esercizio 2015 è di € **579.576.303**, con un aumento dell'1.1% rispetto al 2014. Le spese impegnate nel 2015 ammontano a € **568.554.124** al netto delle partite di giro, con una diminuzione del 2.2% rispetto al 2014 da imputarsi ad alcune sistemazioni contabili intervenute nel corso del 2015.

La voce preponderante nelle entrate rimane quella dei Trasferimenti da esterni, in particolare il **Fondo di Finanziamento Ordinario** (FFO) pari a € **333.266.397** e le entrate da contribuzioni (nel titolo "Entrate Proprie") pari a € **71.227.822**. Il finanziamento ordinario, rispetto a quello del 2014, è diminuito dell'1.2%. Entrambe le voci saranno più avanti commentate e analizzate nello specifico.

Le entrate da attività convenzionate (€ **2.953.419**) sono lievemente diminuite (ca. -0.7%) rispetto al 2014 e rappresentano circa lo 0.5% delle entrate totali.

Riguardo il capitolo spese, la voce prevalente è relativa alle Risorse Umane (€ **287.290.683**) che risulta diminuita, rispetto al 2014, del 6.5% e il cui andamento sarà spiegato in relazione alla Tabella 1.2.

La voce "Risorse per il funzionamento" (13.5% del totale) è aumentata del 3.5 % rispetto al 2014 (in particolare nelle sotto-voci "Manutenzione e gestione" (+ 4.8%) e "Acquisizione di beni di consumo e servizi" (+7.4%). È sostanzialmente diminuita, rispetto al 2014, la voce "Utenze e canoni" (-13.7%).

Di seguito sono riportate le Tabelle 1.1 e 1.2 sulla composizione delle entrate e delle spese di competenza negli anni 2015 e 2014, con i relativi confronti.

**Tabella 1.1 - Entrate: analisi per categorie - anni 2014/2015**

ENTRATE		Totale complessivo 2014 (€)	Totale complessivo 2015(€)	% sul totale e.f. 2014	% sul totale e.f. 2015	Variazione % rispetto al 2014
Titoli	Categorie					
<b>Entrate proprie</b>	Entrate contributive	70.531.743,00	71.227.822,00	12,3%	12,3%	1,0%
	Attività convenzionate	2.973.977,00	2.953.419,00	0,5%	0,5%	-0,7%
	Entrate da attività commerciali	20.375.558,00	18.394.603,00	3,6%	3,2%	-9,7%
	Entrate patrimoniali	404.340,00	308.821,00	0,1%	0,1%	-23,6%
	<b>Totale Entrate Proprie</b>	<b>94.285.618,00</b>	<b>92.884.665,00</b>	<b>16,4%</b>	<b>16,0%</b>	<b>-1,5%</b>
<b>Trasferimenti</b>	Trasferimenti da esterni	414.390.243,00	455.159.413,00	72,3%	78,5%	9,8%
	<i>di cui FFO</i>	<i>337.446.070,00</i>	<i>333.266.397,00</i>	<i>58,9%</i>	<i>57,5%</i>	<i>-1,2%</i>
<b>Alienazione di beni patrimoniali</b>	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	3.415.824,00	1.793.459,00	0,6%	0,3%	-47,5%
<b>Altre entrate</b>	Altre entrate	61.135.944,00	29.738.766,00	10,7%	5,1%	-51,4%
<b>TOTALE (al netto delle partite di giro)</b>		<b>573.227.629,00</b>	<b>579.576.303,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,1%</b>

Fonte: Ufficio Bilancio e Controllo - Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi 2014 e 2015

Si precisa che, per quanto riguarda la voce “Alienazione beni patrimoniali”, il dato riguardante il 2014 risulta più elevato per effetto di sistemazioni contabili intervenute nel corso dell’esercizio, ma che esse non hanno avuto impatto sulla composizione reale delle immobilizzazioni. Analogamente, per la voce “Altre entrate” le differenze riscontrate tra gli esercizi 2014 e 2015 sono riconducibili alla voce “Altre poste correttive e compensative di spesa”.

**Tabella 1.2 – Spese: analisi per titoli – anni 2014/2015**

SPESE/Titoli	Totale complessivo 2014 (€)	Totale complessivo 2015 (€)	% sul totale e.f. 2014	% sul totale e.f. 2015	Variazione% rispetto al 2014
<b>Risorse umane:</b>	307.142.274,00	287.290.683,00	52,9%	50,5%	-6,5%
di cui: contratti per la docenza * ;	880.338,00	671.800,00	0,2%	0,1%	-23,7%
contratti di attività di supporto alla didattica;	2.040.950,00	408.791,00	0,4%	0,1%	-80,0%
assegnisti di ricerca;	5.602.043,00	686.504,00	1,0%	0,1%	-87,7%
formatori linguistici;	880.917,00	580.906,00	0,2%	0,1%	-34,1%
collab.coordinate e continuative e a progetto.	8.083.448,00	7.534.270,00	1,4%	1,3%	-6,8%
<b>Risorse per il funzionamento:</b>	73.920.470,00	76.487.732,00	12,7%	13,5%	3,5%
di cui: manutenzione e gestione;	26.937.526,00	28.223.320,00	4,6%	5,0%	4,8%
utenze e canoni;	12.410.237,00	10.712.628,00	2,1%	1,9%	-13,7%
acquisizioni di beni di consumo e servizi.	29.859.402,00	32.068.303,00	5,1%	5,6%	7,4%
<b>Oneri finanziari e tributari</b>	21.903.165,00	20.582.051,00	3,8%	3,6%	-6,0%
<b>Altre spese correnti</b>	108.079.670,00	125.676.124,00	18,6%	22,1%	16,3%
di cui interventi a favore degli studenti;	51.225.977,00	54.524.997,00	7,7%	9,2%	6%
<b>Trasferimenti</b>	10.189.000,00	9.867.683,00	1,8%	1,7%	-3,2%
<b>Acquisizione di beni durevoli e partite finanziarie</b>	59.917.703,00	48.649.851,00	10,3%	8,6%	-18,8%
<b>Rimborso di prestiti</b>	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
<b>TOTALE (al netto delle partite di giro)</b>	<b>581.152.282,00</b>	<b>568.554.124,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>-2,2%</b>

\* La voce contiene sia i contratti di docenza, che gli incarichi di attività di supporto alla didattica (tutorato)

FONTE: Uff. Bilancio e Controllo-Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi 2014 e 2015



Riguardo la Tabella 1.2 è importante sottolineare che le variazioni negli importi registrati sulla voce Risorse umane tra il 2014 e il 2015 sono da imputarsi, in parte, ai pensionamenti del personale e, in parte, alla sterilizzazione dei costi avvenuta nel 2015, utilizzando le risorse accantonate nelle riserve negli esercizi COFI (Contabilità Finanziaria/Pubblica) precedenti, con particolare riguardo ad alcune voci quali: i contratti per la docenza, i contratti per attività di supporto alla didattica, gli assegnisti di ricerca e i formatori linguistici.




Con riferimento alle altre spese riportate in Tabella 1.2 si nota, nel 2015, una diminuzione globale delle spese relative a Oneri finanziari e tributari, Trasferimenti ed Acquisizione di beni durevoli e partite finanziarie per un totale globale del 14%. Di contro si registra un incremento delle spese del 16.3% per la voce “Altre spese correnti” di cui il 6% è costituito dall’incremento delle spese relative a interventi in favore degli studenti. Tale spesa è una delle principali missioni dell’Università.

## 2. ENTRATE: ALCUNI APPROFONDIMENTI

### Le entrate contributive 2012/2013-2015/2016

Nelle seguenti Tabelle 1.3 e 1.4 si mettono a confronto le entrate contributive con il numero di studenti iscritti negli ultimi quattro anni. Si nota una diminuzione costante degli studenti totali che è pari a -4% per l’a.a. 2015/16 rispetto all’anno precedente.

**Tabella 1.3 – Trend degli studenti immatricolati ed iscritti**

Anno Accademico	Iscritti	Composizione voce “Iscritti”		Diminuzione % degli Iscritti rispetto all a.a. precedente
		Immatricolati	Iscritti al netto degli immatricolati	
2012/2013	89709	20307	69402	
2013/2014	87287	19999	67288	 -2.7%
2014/2015	85078	19704	65374	 -2.5%
2015/2016	81621	18944	62677	 -4.1%

FONTE: Ripartizione Studenti

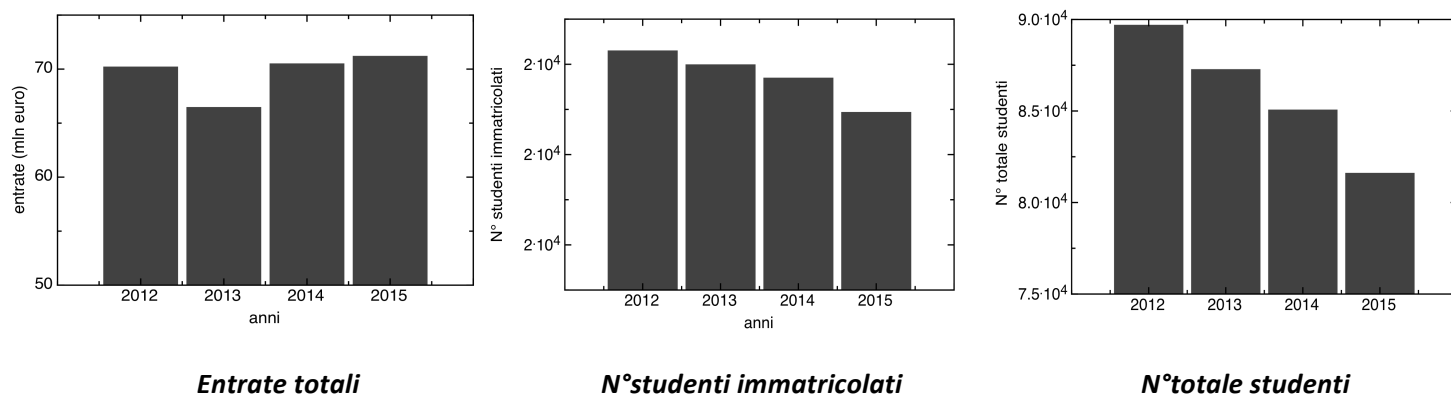
**Tabella 1.4 – Composizione delle entrate contributive (€) – periodo 2012-2015**

<b>Entrate Contributive</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Entrate contributive corsi di studio</b>	62.171.077,27	58.958.569,00	59.104.257,13	61.080.526,00
<b>Entrate contributive post lauream</b>	5.553.634,64	5.343.580,00	5.903.316,00	6.138.991,00
<b>Altre contribuzioni</b>	2.511.808,09	2.188.961,00	5.524.169,87	4.008.305,00 *
<b>Totale entrate contribuzioni</b>	<b>70.236.520,00</b>	<b>66.491.110,00</b>	<b>70.531.743,00</b>	<b>71.227.822,00</b>

\* Inserite in questa voce le entrate per Tirocini formativi attivi (TFA) e Tirocini (escluso TFA)

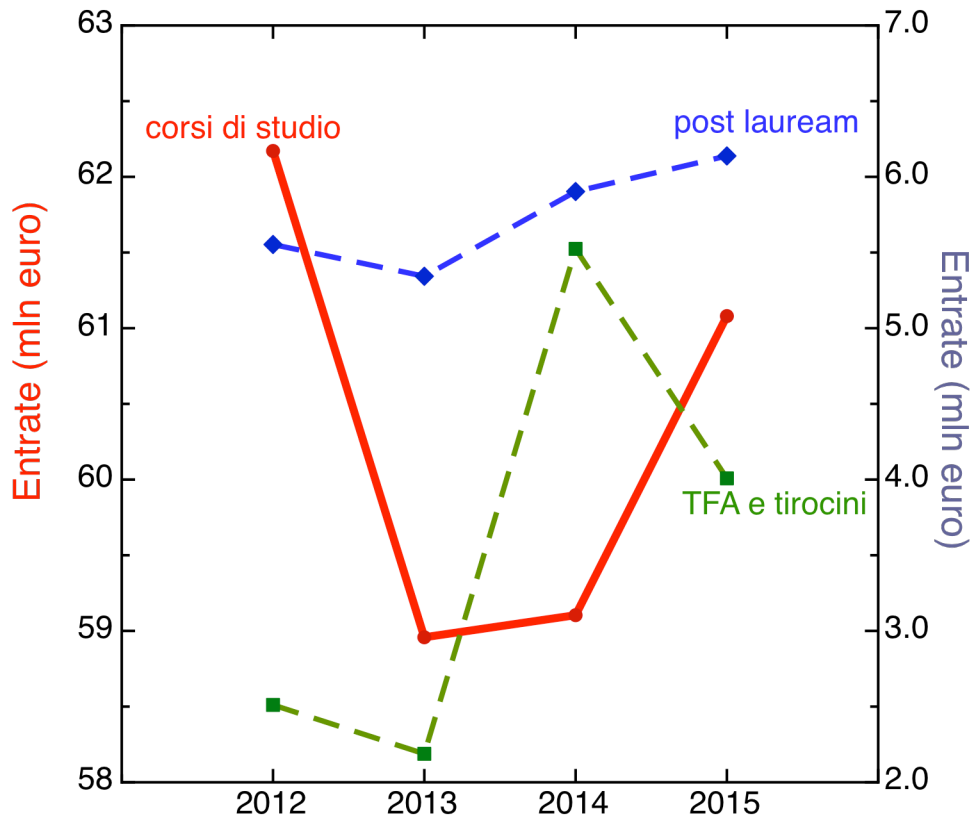
Fonte: Ufficio Bilancio e Controllo - Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi 2014 e 2015

I dati delle Tabelle 1.3 e 1.4 relativi al totale delle entrate contributive, al numero di studenti immatricolati e al numero totale di studenti sono rappresentati per gli anni 2012-2015 nel grafico seguente.



Nel grafico successivo sono riportate (su scale ampliate per far risaltare le differenze) le entrate contributive derivanti dai corsi di studio (asse di sinistra) e dai contributi post lauream, TFA (tirocini formativi attivi) e tirocini (asse di destra), come ricavati dalla Tabella 1.4. Si nota che le entrate riguardanti i corsi di studio sono di nuovo in aumento, dopo le diminuzioni osservate nel 2013 e 2014, con contributi sostanzialmente costanti per le attività post lauream e più variabili per TFA e tirocini.

## COMPOSIZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE



Gli andamenti osservati indicano un aumento delle entrate a fronte di un calo di iscrizioni. Tale andamento è da imputarsi a una variazione nel profilo dei contribuenti, a seguito dell'avvenuta revisione delle fasce di contribuzione, nonché di un maggior controllo da parte dell'Ateneo.

## L'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario 2014/2015

Con riferimento al Fondo di Finanziamento Ordinario, principale fonte di finanziamento dell'Ateneo, sono stati registrati accertamenti, per l'anno 2015, per complessivi € **333.266.397**, con una diminuzione dell'1.2% rispetto all'FFO accertato nel 2014 (Tabella 1.5).

**Tabella 1.5 – Fondo di Finanziamento Ordinario – Periodo 2014-2015 – Accertamenti**

FFO accertato 2014	FFO accertato 2015	Variazione 2015/2014
337.446.070,00	333.266.397,00	- 1,2%

**FONTE: Ufficio Bilancio e Controllo - Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi 2014 e 2015**

La successiva Tabella 1.6 si pone l'obiettivo di illustrare il quadro delle assegnazioni e sottolineare la percentuale di variazione rispetto all'anno precedente.

**Tabella 1.6 – Quadro delle assegnazioni FFO 2014-2015**

Voci	Stanziametri MIUR		Var. % 2015 vs 2014	Assegnazione UNINA		Var % 2015 vs 2014	Peso Napoli 2015 sul totale naz.
	2014	2015		2014	2015		
Quota base (1)	5.085.710.208,0	4.910.393.516,0	-3,4%	263.095.717,0	256.639.115,0	-2,5%	5,23%
Quota premiale (2)	1.215.000.000,0	1.385.000.000,0	14,0%	48.891.635,00	55.760.570,00	14,0%	4,03%
Intervento perequativo(3)	105.000.000,00	105.000.000,00	0,0%	7.484.386,00	4.495.329,00	-39,9%	4,28%
<b>Sub totale (1)+(2)+(3)</b>	<b>6.405.710.208,0</b>	<b>6.400.393.516,0</b>	<b>-0,1%</b>	<b>319.471.738,0</b>	<b>316.895.014,0</b>	<b>-0,8%</b>	<b>4,95%</b>
Piano Straordinario Associati	171.748.716,00	171.748.716,00	0,0%	7.983.511,00	7.983.511,00	0,0%	4,65%
Altri interventi previsti dal decreto di assegnazione (*)	130.017.163,00	20.000.000,00	84,6%	6.576.149,00	3.001.971,17	54,4%	15,01%
Tirocini borse di dottorato e programmazione triennale (**)	198.257.880,00	179.902.149,00	-9,3%	8.107.313,00	7.254.209,00	10,5%	4,03%
<b>Totale Complessivo</b>	<b>6.905.733.967,0</b>	<b>6.772.044.381,0</b>	<b>-1,9%</b>	<b>342.138.711,0</b>	<b>335.134.705,17</b>	<b>-2,0%</b>	<b>4,95%</b>

\* Per l'anno 2014 sono stati inseriti in questa voce anche gli importi di cui all'art. 1 del DM 815/2014 "Obbligazioni assunte in esercizi precedenti"

(\*\*) Finanziamenti confluiti nell'FFO a decorrere dal 2014

Fonte Ufficio Bilancio e Controllo - 2014(DM 815/2014 e DM 976/2014) e 2015(DM 335/2015)

Con riferimento alla somma delle tre quote storiche di composizione dell' FFO, "Quota base, Quota premiale e Intervento perequativo" l'Ateneo di Napoli è sostanzialmente in linea con l'assegnazione 2014, tenendo conto dell'aumento sostanziale della quota premiale (+14%).

L'ammontare **della Quota premiale FFO 2015**, assegnata con DM 335/2015, è pari a € **55.760.570** e vede l'Ateneo di Napoli in ottima posizione (6°posto) a livello nazionale, con un peso relativo del 4.03 % sul totale nazionale.

La somma stanziata a livello nazionale pari a € **1.385.000.000** è assegnata a fini premiali secondo i criteri e le modalità di seguito indicate (riportati in Tabella 1.7):

a) 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010);

b) 20% in base alla Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 - 2010;

c) 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;

d) 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al conseguimento di almeno 20 CFU da parte degli Studenti iscritti regolari (a.a. 2013/14)

**Tabella 1.7 – Quadro pesi indicatori quota premiale 2015 vs 2014**

Ambiti	Parametri/Indicatori	Peso 2014	Peso 2015
Ricerca	VQR	70%	65%
	Politiche di reclutamento	20%	20%
Didattica	Mobilità Erasmus Ingresso	10%	7%
	Mobilità Erasmus Uscita		
	CFU conseguiti all'estero		
	Numero laureati che hanno conseguito 9 crediti all'estero	Non presente	8%
Studenti iscritti regolari che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'a.a. 2013/2014			
Totale Quota premiale		100%	100%

Fonte 2014(DM 815/2014 e DM 976/2014) e 2015(DM 335/2015)

**Tabella 1.8 – QUOTA PREMIALE FFO 2015 - Criteri e indicatori per la ripartizione della quota di cui alla legge 9 gennaio 2009, n. 1**

L'importo di € 1.385.000.000, viene ripartito secondo i seguenti criteri:

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso	Assegnazione MIUR (mln di euro)	Assegnazione UNINA 2015 (mln di euro)
Ricerca	A	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura IRFS1 di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1. L'IRFS1 è determinato al netto del parametro IRAS 3 il cui peso va ad incrementare il peso del parametro IRAS 1.	65%	900,25	36,57
	B	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 ("qualità della produzione scientifica...") determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013.	20%	277,00	11,95
Didattica	C	L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: -Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2013/14; -Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2013/2014, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero; -Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2013/14; -CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2014 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/2014 -Numero di laureati dell'anno solare 2014 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.	7%	96,95	1,92
	D	Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/14 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2014	8%	110,80	5,31
<b>Totale</b>				<b>1385,00</b>	<b>55,75</b>

Fonte 2014(DM 815/2014 e DM 976/2014) e 2015(DM 335/2015)

**Tabella 1.8 bis QUOTA PREMIALE FFO 2015 – Confronto peso UNINA per indicatore – anni 2014-2015**

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso Assegnazione UNINA 2014	Peso Assegnazione UNINA 2015
<b>Ricerca</b>	<b>A</b>	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura IRFS1 di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1. L'IRFS1 è determinato al netto del parametro IRAS 3 il cui peso va ad incrementare il peso del parametro IRAS 1.	4,10	4,06
	<b>B</b>	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 ("qualità della produzione scientifica...") determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013.	4,35	4,31
<b>Didattica</b>	<b>C</b>	L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: -Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2013/14; -Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2013/2014, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero; -Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2013/14; -CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2014 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/2014 -Numero di laureati dell'anno solare 2014 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.	2,87	1,98
	<b>D</b>	Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/14 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2014	/(*)	4,79

Fonte NS COMPUTO SU DATI DA 2014(DM 815/2014 e DM 976/2014) e 2015(DM 335/2015)

(\*) dato non presente nella tabella "ASSEGNAZIONE FFO 2014"

Il valore per l'indicatore A resta sostanzialmente invariato nel 2015 (vede una diminuzione inferiore all'1%), nonostante tale parametro sia passato dal 70 al 65% dal 2014 al 2015. Il valore per l'indicatore B, rimasto invariato dal 2014 al 2015 e fissato al 20%, vede una trascurabile diminuzione, pari all'1%. Il contributo per la didattica (C) è passato dal 10 al 7% dal 2014 al 2015 (vedi Tabella 1.7). Si nota tuttavia una diminuzione maggiore del 7% per tale voce nel 2015 (pari a circa il 30%). Tale dato suggerisce l'importanza e l'urgenza di curare un attento monitoraggio delle azioni intraprese per favorire la mobilità studentesca Erasmus e l'attrazione verso studenti stranieri.

Per quanto riguarda lo stanziamento destinato **all'intervento perequativo** è confermata la sua finalità che, in seguito all'introduzione del costo standard, è destinata primariamente a garantire le assegnazioni rispetto alle soglie di variazione del FFO, compensando gli eventuali squilibri finanziari derivanti dalla eterogeneità che caratterizza i diversi atenei italiani.

L'Università di Napoli ha ricevuto un'assegnazione di **€ 4.495.329**, quale intervento perequativo per il 2015, pari allo 4,28% del sistema universitario (Tabella 1.9). Nel 2014 il MIUR ha cambiato la modalità di ripartizione di tale quota del FFO; nel 2015 è avvenuto un ulteriore ritocco delle percentuali che risultano come di seguito specificato: il 15,5% (15% nel 2014) è destinato a finanziare le università con facoltà di medicina collegate ad aziende ospedaliere e l'84,5% (85% nel 2014) è destinato essenzialmente a finanziare ogni università in modo che il FFO 2015 non fosse inferiore al 2% rispetto al FFO 2014 (quota di salvaguardia) e in via residuale alla cosiddetta quota di accelerazione. Tale quota di accelerazione è stata ripartita tra gli atenei in base al rapporto tra la percentuale quota base FFO 2015 e la percentuale quota teorica FFO 2015. Se tale rapporto è inferiore a 0,95, è stato attribuito all'Ateneo un peso pari al valore maggiore tra percentuale quota base e percentuale quota premiale. Se il rapporto è invece maggiore o uguale a 0,95 è stato attribuito all'Ateneo un peso pari al valore minore tra percentuale quota base e percentuale quota premiale. L'Università di Napoli con un rapporto pari a 0,845 ha quindi ricevuto il valore pari alla quota base (5,23%), che è maggiore della quota premiale (4,03%) (vedi Tabella 1.6). La quota ricevuta ammonta a **€ 4.495.329**, con una diminuzione rispetto al 2014 pari al 39.9%. (Tabella 1.9)



**Tabella 1.9 – INTERVENTO PEREQUATIVO FFO 2015 - Criteri e indicatori per la ripartizione della quota di cui all'art. 11, legge 30 dicembre 2010, n. 240**

<b>Finalità</b>	<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>	<b>Assegnazione MIUR (mln di euro)</b>	<b>Assegnazione UNINA (mln di euro)</b>
<b>A = Sostegno degli squilibri finanziari delle università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici a gestione diretta</b>	Proporzionalmente all'ammontare delle spese fisse del personale tecnico amministrativo utilizzato dal SSN con oneri a carico del bilancio dell'ateneo come risultanti al 31/12/2014.	15,5%	16,28	3.48
<b>B = Quota di salvaguardia (-2% rispetto a FFO 2014)</b>	Primariamente l'importo è destinato a ricondurre l'entità del FFO 2015 di ogni università entro la soglia minima del -2% rispetto al FFO 2014. A tal fine il riferimento è alla somma relativa al FFO composta da quota base, quota premiale e intervento perequativo.			0.35
<b>C = Quota accelerazione</b>	L'importo residuo è ripartito tra gli atenei in proporzione al peso % di ogni ateneo, riparametrato sul totale del sistema, secondo quanto di seguito indicato. Agli atenei con un rapporto % quota base FFO 2015/% quota teorica FFO 2015* < 0,95 è attribuito un peso pari al valore MAGGIORE tra % quota base e % quota premiale. Agli atenei con un rapporto % quota base FFO 2015/% quota teorica FFO 2015* ≥ 0,95 è attribuito un peso pari al valore MINORE tra % quota base e % quota premiale. * NB: il valore percentuale della quota teorica FFO 2014 è pari a: 0,7 x % quota base + 0,3 x % quota premiale. ** NB2: il peso delle Università che al 1/1/2015 non hanno ancora adottato il bilancio unico e il sistema di contabilità economico patrimoniale è ridotto del 10%.	84,5%	88,72	0,67

Fonte DM n.335 del 8/06/2015 Allegato 4

## Le entrate commerciali

Si nota che le entrate da attività commerciali, pari a € **18.394.603,00** hanno subito una flessione di circa il 9.7% rispetto al 2014, imputabile probabilmente all'andamento del mercato.

### 3. RISPETTO DEI PRINCIPALI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E DEI PARAMETRI DI LEGGE

#### Riferimenti normativi

Il quadro legislativo vigente prevede una serie di disposizioni finalizzate alla progressiva riduzione di determinate voci di spesa rispetto al dato storico registrato in un determinato anno di riferimento. Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa sono restituite allo Stato entro il 30 giugno e versate in apposito capitolo di entrata.

In questo paragrafo si evidenzia l'andamento della gestione riguardo al rispetto dei parametri e principali vincoli, certificati dall'Amministrazione e verificati dal Collegio dei Revisori dei conti:

- limite delle spese per la formazione, previsto dall'art. 6 comma 13 del D.L. n.78 del 2010 (50% dell'impegnato 2009).
- limite delle spese per missioni, previsto dall'art.6 comma 12 del D.L. n.78 del 2010 (50% dell'impegnato 2009).
- limite delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, previsto dall'art.6 comma 8 del D.L. n.78 del 2010 (20% dell'impegnato 2009).
- limite alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio, l'esercizio di autovetture<sup>1</sup> nonché l'acquisto di buoni taxi previsto dal D.L. 66/2014 art. 15 (30% dell'impegnato 2011).
- limite per le spese di personale a tempo determinato o con contratto di collaborazioni, previsto dall'art.9 comma 28 del D.L. n.78 del 2010 (il 50% dell'impegnato 2009).
- In merito al contenimento delle spese per sponsorizzazioni (art. 6 comma 9 del D.L. n.78 del 2010), nel 2015 l'Ateneo di Napoli **non ha** sostenuto questa tipologia di spesa.
- limite dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, previsto dall'art. 67 commi 5 e 6 della Legge n.133 del 2008.
- limite delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza previsto dall'art. 61 commi 5 e 17 della Legge n.133 del 2008.
- limite delle spese per organi e comitati e compensi collegi arbitrali previsto dall'art. 61 commi 1, 9 e 17 della Legge n.133 del 2008.

---

<sup>1</sup> Sempre con riferimento alle spese per autovetture, è opportuno ricordare che l'art. 1, comma 143 della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 1 del D.L. 101/2013 (convertito con modificazioni dalla L. 125/2013) e dal comma 636 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha disposto che, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dal D.L. 95/2012, le Amministrazioni interessate (tra cui le Università) non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, fino al 31 dicembre 2016.

- L'art. 10, comma 3 del D.L. 210/2015 ha esteso all'anno 2016 quanto già stabilito per il 2014 e il 2015 circa il limite delle spese per l'acquisto di mobili e arredi ai sensi dell'art. 1, comma 141 della L. 228 del 24/12/2012.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> In base a ciò, la spesa non deve essere superiore il 20% della spesa sostenuta in media negli 2010 e 2011.









## L' indicatore tempestività dei pagamenti (Art. 41 c. 1 del D. L. 66/2014)

A decorrere dall'esercizio finanziario 2014, le pubbliche amministrazioni allegano alle relazioni dei bilanci consuntivi un prospetto attestante l'importo dei pagamenti riguardanti transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'indicatore di tempestività dei pagamenti nell'anno 2015 è pari a **24.08** giorni (nel 2014 era **33.8** giorni): tale valore evidenzia - complessivamente - un miglioramento del termine medio di pagamento che risulta anticipato rispetto alle scadenze previste nelle transazioni commerciali.

Rispetto al 2014 cala la quota degli importi pagati in ritardo sul totale dei pagamenti: dal 61.33% si passa a 52.7% nel 2015 (Vedi Tabella 1.10). In particolare sono diminuiti i ritardi dei pagamenti a 30 (3) e a 60 giorni (4).

La tabella seguente riporta i valori dei pagamenti effettuati in ritardo suddivisi per categorie.

**Tabella 1.10 - Analisi sulle categorie di ritardo – e.f. 2015 e 2014**

CATEGORIE RITARDO	Importi 2014	Importi 2015	Andamento
Da 01 a 05 giorni (1)	9.945.074	10.795.133	 +7.9%
Da 06 a 10 giorni (2)	5.640.890	5.367.429	 -0.05%
Da 11 a 30 giorni (3)	15.507.166	13.402.857	 -13.6%
Da 31 a 60 giorni (4)	13.772.860	9.404.227	 -31.7%
oltre 60 giorni (5)	15.802.492	15.759.344	 -0.3%
<b>Totale complessivo dei pagamenti in ritardo (1)+(2)+(3)+(4)+(5)</b>	<b>60.670.497</b>	<b>54.728.989</b>	 <b>-9.7%</b>
<b>Totale complessivo pagamenti effettuati</b>	98.924.566	103.786.417	 +4.7%
<b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>	33,80	24,08	





Fonte Ufficio Bilancio e Controllo

## Limite 20% Contribuzioni studentesche/FFO

Ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari” (art. 5 - Limiti della contribuzione studentesca) il rapporto tra le contribuzioni studentesche e il Fondo di Finanziamento Ordinario non deve superare il 20%, aggiornato dal DL 95/2012 che ha modificato la regola di calcolo delle contribuzioni studentesche da considerare nel rapporto. Tale modifica prevede l’esclusione dal computo del 20% del gettito derivante dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

Sulla base dei dati contenuti nella Relazione al Bilancio Consuntivo 2015, il rapporto tra entrate contributive studentesche e FFO, al netto di esoneri e rimborsi agli studenti e al netto della contribuzione studentesca relativa ad anni accademici precedenti, si attesta al 7.23% come si evince dalla Tabella 1.11 (nel 2014 era 8.20 %).

**Tabella 1.11 – Incidenza della contribuzione studentesca su FFO – anni 2014/2015**  
**Voci Fondo Finanziamento Ordinario (€)**

	2014	2015	andamento
<b>Fondo Finanziamento Ordinario (1)</b>	<b>337.446.070,00</b>	<b>333.266.397,00</b>	 -1.2%
Contribuzioni studentesche incassate con riferimento a soli studenti regolari	30.639.646,90	28.170.338,59	 -8%
Esoneri e rimborsi	2.961.184,03	4.064.118,00	
<b>Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (2)</b>	<b>27.678.462,87</b>	<b>24.106.220,59</b>	 -12.9%
<b>Rapporto Contribuzioni studentesche/FFO (2)/(1) in %</b>	<b>8,20%</b>	<b>7,23%</b>	

FONTE: Fonte Ufficio Bilancio e Controllo - Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi 2014 e 2015 - Dati per contribuzione studentesca 2014 e 2015

## Limite di incidenza delle spese per il personale

L'art. 5 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, ha introdotto una norma di calcolo del limite massimo che può assumere l'incidenza complessiva delle spese del personale. Infatti, se prima tale limite considerava solo le spese per il personale di ruolo in rapporto al FFO, e il suo valore massimo consentito era pari al 90%, il nuovo limite fissato dal succitato decreto è stato fissato all'80% della somma fra FFO e contribuzione studentesca netta, ma include, oltre alle spese per il personale di ruolo, anche le spese per il personale a contratto, i fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico e amministrativo e dirigente, nonché le spese per le supplenze e i contratti di insegnamento.

Dalla Tabella 1.12 si può osservare che il limite è stato rispettato, registrando un miglioramento nell'anno 2015.

## Limite sulle spese di indebitamento

Per quanto riguarda l'indice di indebitamento (previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2012 e calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alla somma algebrica delle entrate, delle spese per personale e dei fatti passivi) il limite massimo stabilito dalla normativa vigente è fissato al 10%. Dalla Tabella 1.12 si può osservare che il limite è stato rispettato, registrando un miglioramento nell'anno 2015.

## Indicatore di sostenibilità economico finanziario

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF, previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012 e ripreso dal DM 47/2013, è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate complessive nette dell'Ateneo (date dalla somma algebrica di FFO, Fondo programmazione Triennale, contribuzione studentesca e fitti passivi) e le spese complessive di Ateneo per spese di personale (a carico dell'Ateneo) e oneri di ammortamento.

L'indice deve essere superiore a 1. L'indicatore relativo è riportato in Tabella 1.12.

**Tabella 1.12 – Indicatori ex D.Lgs 49/2012 per gli anni 2014 e 2015**

<b>Indicatori UNINA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Indicatore Spese di personale (max 80%)</b> (spese personale carico dell'ateneo al netto dei finanziamenti esterni /Entrate FFO+programmazione triennale+ Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi)	75,16%	72,66%
<b>Indicatore Indebitamento (max 10%)</b> (Rata annuale capitale + interessi / (Entrate FFO + Programmazione Triennale +Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi delle spese personale a carico dell'Ateneo e dei fitti passivi a carico dell'Ateneo)	1,97%	1,76%
<b>Indicatore ISEF (min 1%)</b> <b>(indicatore di sostenibilità economico-finanziaria)</b> $0,82 * (\text{FFO} + \text{Programmazione Triennale} + \text{contr stud al netto dei rimborsi} - \text{fitti passivi} / \text{spese personale a carico dell'Ateneo} + \text{oneri ammortamento})$	1,08%	1,12%

FONTE: Fonte Ufficio Bilancio e Controllo - PROPER

## 4. CONSOLIDATO PATRIMONIALE






Per quanto attiene la situazione patrimoniale (vedi Tabella 1.13), nel 2015 si conferma un aumento della voce Beni mobili e immobili. Le attività finanziarie che alla fine del 2014 erano pari a 266.724.316 € subiscono una diminuzione del 3.1%.

Il fondo di cassa nel 2015 si attesta a **338.150.542 €** in crescita del 18.1% rispetto al 2014, a seguito del passaggio al bilancio unico di Ateneo e, quindi, alla cassa unica di Ateneo.

Il patrimonio netto che è pari a 256.686.069 € nel 2015 è in crescita rispetto all'anno precedente del 14.4%, a fronte di un aumento delle passività del 2.27%.

Nella tabella 1.13 sono confluiti i dati dello Stato patrimoniale secondo la classificazione indicata in tabella.

**Tabella 1.13– Situazione patrimoniale 2014 – 2015 (€)**

Voci	2014	2015			
Beni mobili e immobili	367.590.778	372.327.148		+1.27%	Totale Immobilizzazioni Materiali (A-II)
Residui attivi					
Fondo di cassa	276.917.466	338.150.542		+18.1%	Totale disponibilità liquide (D-IV)
Attività finanziarie	266.724.316	258.352.996		-3.1%	Totale Immobilizzazioni finanziarie (A-III)+ Totale crediti (B-II)
Totale attività	924.866.706	978.151.659			Totale attivo SP (non rappresenta la somma delle voci precedenti, in quanto comprende anche immobilizzazioni immateriali (A-I) e Ratei e Risconti ( C ) non inserite nelle voci precedenti)
Totale passività	705.102.181	721.465.590		+2.27%	Tot. Fondi Rischi e Oneri (B) + Tot. Debiti (D) + Tot. Ratei e Risconti (E)
Patrimonio netto	219.764.525	256.686.069		+14.4%	Totale Patrimonio netto



## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Riguardo all'esercizio corrente il Nucleo di Valutazione prende atto con favore:

- della buona performance conseguita dall'Ateneo riguardo all'assegnazione del FFO;
- per quanto riguarda la quota premiale del FFO, l'Ateneo di Napoli è in ottima posizione (6°posto) a livello nazionale, con un peso relativo del 4.03 % a sottolineare l'ottima performance riferita alla ricerca;
- l'incremento del 6%, relativo al 2014, delle spese per interventi in favore degli studenti, pone l'accento sull'impegno dell'Ateneo nell'aumentare l'attrazione rispetto ai principali fruitori della qualità dei servizi erogati, ovvero gli studenti e le loro famiglie;
- il rispetto delle soglie di spesa del personale e di indebitamento, come pure delle misure di contenimento della spesa pubblica (verificato dal collegio dei revisori dei conti).

L'Università di Napoli appare un Ateneo che ha fatto fronte ai tagli strutturali del finanziamento del sistema universitario nazionale sfruttando, da un lato, le risorse recuperate attraverso la quota premiale e, dall'altro, con un impegno costante nell'opera di contenimento della spesa. I vari comparti trovano ancora, ma non senza difficoltà, margini per il recupero di efficienza ed efficacia e, complessivamente, l'Ateneo appare ragionevolmente solido dal punto di vista dell'offerta e dell'organizzazione didattica, della gestione della macchina amministrativa e dell'apparato di ricerca scientifica.

I dati rivelano chiaramente la capacità dell'Ateneo di Napoli di produrre un ambiente di formazione e ricerca tale da garantire a tutti i portatori di interesse lo svolgimento di un'attività scientifica che lo colloca ai vertici del panorama nazionale e internazionale.

Il Nucleo conferma che le proprie conclusioni sono informate ai principi cui ritiene debba rifarsi la missione istituzionale di un Ateneo pubblico.

Il Nucleo sottolinea che la buona ed equilibrata performance di bilancio si deve alla attrazione studentesca che l'Ateneo è in grado di esercitare, anche se si individua una criticità da monitorare con cura, relativamente alle immatricolazioni studentesche, che sembrano essere in piccolo ma costante calo. Analoga attenzione andrà posta alle azioni in favore dell'internazionalizzazione.